

REP. N.: 4677

DEL 06 OTT. 2025



**DECRETO N° 20 DEL 06/10/2025**

**OGGETTO: VC-E-978. LAVORI DI ADEGUAMENTO IN QUOTA E REALIZZAZIONE NUOVO TRATTO DI ARGINATURA IN SPONDA DESTRA DEL FIUME SESIA IN LOCALITA' CASE BIANCHE DEL COMUNE DI VERCELLI.**

**DECRETO DI OCCUPAZIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 22 BIS e 49 DEL D.P.R. N. 327/2001 e ss.mm.ii..**

Direzione  
Concessioni, funzioni autoritative, espropri

Promotore dell'espropriazione ed Autorità espropriante:	AIPO - Agenzia Interregionale per il Fiume Po
Sede Autorità Espropriante:	via G. Garibaldi, 75 - 43121 PARMA
Sede Operativa Autorità Espropriante:	Piazza Turati, 4 - ALESSANDRIA
Beneficiario dell'espropriazione:	Demanio Pubblico dello Stato - Ramo idrico
Responsabile Unico del Procedimento:	Dr. Ing. Antonio Arena – U.O. Casale Monferrato
Responsabile Procedimento Espropriativo:	F.T. Geom. Giuseppe Bianchi – U.O. Alessandria
I.E.Q. Gest. Attiv. Amm.ve DTC (sezione espropri):	Dott. Giovanni Albicocco – AIPO sede centrale

**IL DIRIGENTE**

**VISTI:**

- il D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 e ss.mm.ii.;
- il D.P.C.M. del 14/12/2000, "Trasferimento all'A.I.PO dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali ed organizzative per l'esercizio delle funzioni del Magistrato per il Po conferite dal D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112";
- il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e ss.mm.ii.;
- l'Accordo Costitutivo dell'A.I.PO in data 2 agosto 2001, allegato alla L.R. Emilia-Romagna 22 novembre 2001, n. 42, alla L.R. Piemonte 28 dicembre 2001, n. 38, alla L.R. Veneto 1° marzo 2002, n. 4, alla L.R. Lombardia 2 aprile 2002, n. 5;
- il D.P.C.M. 27 dicembre 2002, concernente il trasferimento all'A.I.PO dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali ed organizzative necessarie per l'esercizio delle funzioni spettanti al Magistrato per il Po;
- la Deliberazione del Comitato di Indirizzo dell'A.I.PO del 3 dicembre 2003, n. 32, con cui è stato stabilito che tra le funzioni indicate all'art. 4, lettera b), del succitato Accordo Costitutivo dell'A.I.PO, debba intendersi compresa quella relativa alla competenza di "autorità espropriante", così come definita dall'art. 3 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 30 in data 19.10.2016, con la quale è stato approvato il nuovo Assetto Organizzativo dell'Agenzia, e la Delibera n. 36 del 28.10.2021 di modifica a determinate strutture organizzative;

- il provvedimento direttoriale n. 16894 del 13.07.2022 con cui è stato conferito l'incarico di responsabilità relativo alla funzione dirigenziale della "Direzione Tecnica Centrale" all'Ing. Remo Passoni;
- l'incarico di Elevata Qualificazione Amministrativa della Direzione Tecnica Centrale, protocollo n. 7026 del 08.03.2024, con il quale si è provveduto alla nomina del Dr. Giovanni Albicocco;

**PREMESSO:**

- o che l'area ove realizzare l'opera in oggetto, senza ulteriori formalità, viene sottoposta al relativo vincolo preordinato all'esproprio in forza della determina n. 1117 del 12/09/2024 redatta ad integrazione della precedente Determina Dirigenziale n. 1140 del 09/09/2021;
- o che il progetto esecutivo dei lavori "VC-E-978 lavori di adeguamento in quota e realizzazione nuovo tratto di arginatura in sponda destra del fiume Sesia in località Case Bianche nel comune di Vercelli" è stato redatto da R.T.P. Studio Altene Ingegneri Associati - Engeo SRL, Via Dolomiti, 11b - 20127 Milano, per conto di AIPo ufficio di Alessandria;

**RITENUTO:**

- o che la Determina Dirigenziale n. 1117 del 12/09/2024 - ad integrazione della Determina dirigenziale n. 1140 del 09/09/2021 - ha riapprovato il progetto esecutivo in argomento, e che l'approvazione equivale a dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ai sensi degli articoli 12 e 13 del DPR 327/2001 e ss.mm.ii. (T.U.E.);
- o che l'incarico di Responsabile del procedimento espropriativo è stato affidato il 09/07/2025 al Geom. Giuseppe Bianchi, in servizio presso l'ufficio AIPo di Alessandria;
- o che con note prot. n. 26509 del 09/09/2025, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 comma 2 del DPR 327/2001, sono state inviate ai proprietari delle aree interessate le comunicazioni di approvazione del progetto esecutivo nonché di avvio del procedimento di emanazione del decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio (art. 22 bis del D.P.R. 8.6.2001 n. 327), garantendo la fase partecipativa ai proprietari con facoltà di fornire eventuali elementi ritenuti pertinenti ed utili al procedimento;

**PRESO ATTO** che, per la corretta esecuzione dei lavori in oggetto, si rende necessario occupare temporaneamente anche aree non soggette al procedimento espropriativo;

**CONSIDERATO** l'elenco dei beni da espropriare e di quelli da occupare temporaneamente, nonché l'urgenza di determinare le relative indennità;

**RICORDATO** che:

- ai sensi dell'art. 22-bis del DPR 327/2001 può essere emanato, senza particolari indagini, formalità e indugio, decreto motivato che determina in via provvisoria l'indennità di espropriazione, e che dispone anche l'occupazione anticipata dei beni immobili necessari, qualora sussistano i presupposti di cui al medesimo art. 22-bis commi 1 e 2;
- nel caso di specie sussistono i motivati presupposti per dare attuazione a quanto previsto dall'art. 22 bis del D.P.R. 327/01, e la necessità di apprendere materialmente i beni ai fini dell'avvio dei lavori, mediante immissione in possesso in esecuzione del presente provvedimento;

**RICHIAMATI, pertanto:**

- l'articolo 22 bis del T.U. sulle espropriazioni e s.m.i., che consente l'emanazione di decreto che dispone l'occupazione anticipata dei beni immobili necessari per realizzare un'opera dichiarata di pubblica utilità e che determina in via provvisoria l'indennità di espropriazione/asservimento;

- l'articolo 49 del medesimo T.U., che consente l'emanazione di decreto che dispone l'occupazione temporanea di aree non soggette a procedimento espropriativo ma necessarie alla realizzazione dei lavori, determinando in via provvisoria l'indennità di occupazione temporanea;
- il piano particellare con indicate le aree oggetto della procedura espropriativa e dell'occupazione temporanea, nonché gli elenchi degli immobili interessati, dei relativi proprietari e delle indennità base da offrire loro in via provvisoria, approvati unitamente al progetto dell'opera pubblica con la predetta determina dirigenziale n. 1117 del 12/09/2024, redatta ad integrazione della precedente Determina Dirigenziale n.1140 del 09/09/2021, documenti depositati presso l'Ufficio Operativo di Alessandria dell'Agenzia;

## DETERMINA

Le premesse fanno parte integrante del presente atto e si intendono integralmente approvate.

### Articolo 1

In via d'urgenza, senza particolari indagini o formalità, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 bis del DPR 327/2001 e successive modificazioni ed integrazioni e per le motivazioni in premessa indicate, l'indennità provvisoria di espropriazione e/o di asservimento spettante ai soggetti proprietari dei beni immobili secondo i registri catastali di cui all'art. 3 comma 2 del TUES, salvo verifica dell'effettiva titolarità dei beni oggetto di esproprio, nella misura indicata per ciascuna ditta come risultante dall'elenco allegato al presente provvedimento, di cui fa parte formale e sostanziale. Le indennità di espropriazione offerte sono soggette – ricorrendone i presupposti – alle maggiorazioni previste all'art. 40, comma 4, all'art. 42, comma 1, ed all'art. 45, comma 2, lettera a), del D.P.R. 327/2001 s.m.i..

### Articolo 2

In via d'urgenza, per le motivazioni in premessa indicate, che l'indennità di occupazione temporanea spettante ai proprietari dei beni sarà esattamente quantificata al termine dell'occupazione, in relazione alla durata effettiva del periodo di occupazione compreso tra la data di immissione in possesso e la data del verbale o della comunicazione di restituzione dell'immobile, nonché alla esatta definizione delle metrature soggette ad occupazione e alla definizione delle porzioni di terreno ascrivibili al Demanio Idrico dello Stato. L'indennità di occupazione verrà calcolata ai sensi dell'art. 50.1 del DPR n. 327/2001, e sarà ristorato qualunque danno materiale dovesse essere arrecato al fondo occupato in conseguenza all'occupazione disposta con il presente provvedimento. L'indennità accettata e definitiva verrà pagata, o depositata in Cassa Depositi e Prestiti (in caso di indisponibilità dell'interessato a ricevere il pagamento, o in caso di silenzio), entro 90 giorni dalla restituzione dell'area.

### Articolo 3

Dalle indennità determinate in via d'urgenza, per i mappali sul quale insiste già l'argine esistente, evidenziate in campo grigio nell'allegato A, sarà corrisposta la indennità relativa all'incolto produttivo.

## DECRETA

### Articolo 1

È disposta a favore di AIPo, Agenzia Interregionale per il Fiume Po, ai sensi dell'articolo 22 bis del DPR 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. l'occupazione d'urgenza e anticipata degli immobili necessari a realizzare i "lavori di adeguamento in quota e realizzazione nuovo tratto di arginatura in sponda destra del fiume Sesia in località Case Bianche nel comune di Vercelli" -VC-E-978, ed indicati nel piano particellare ed elenco ditte (allegato A) delle occupazioni previste, che forma parte sostanziale del presente provvedimento.

## Articolo 2

E' disposta a favore di A.I.Po, Agenzia Interregionale per il fiume Po, ai sensi dell'articolo 49 del DPR 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., l'occupazione temporanea di cantiere - non finalizzata agli espropri - degli immobili necessari al realizzare i *"lavori di adeguamento in quota e realizzazione nuovo tratto di arginatura in sponda destra del fiume Sesia in località Case Bianche nel comune di Vercelli"* -VC-E-978, ed indicati negli allegati elenchi delle ditte interessate.

Resta inteso che, al termine dell'occupazione temporanea, i terreni dovranno essere restituiti alle ditte proprietarie nelle medesime condizioni risultanti dal verbale d'immissione in possesso e stato di consistenza.

## Articolo 3

L'occupazione anticipata disposta con il presente provvedimento potrà essere protratta sino al termine di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità, individuato, in conformità al disposto dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001, nel provvedimento AIPo nr. 1117 del 12/09/2024.

## Articolo 4

Il presente decreto, unitamente all'offerta dell'indennità di espropriazione/asservimento, sarà notificato con le modalità di cui al comma 4 dell'articolo 20 del citato D.P.R. 327/2001 e s.m.i. a ciascun proprietario come risultante dai registri catastali degli immobili interessati dalle procedure espropriative, con l'indicazione della data prevista per l'immissione nel possesso e per la contestuale redazione in contraddittorio dello stato di consistenza.

È fatta salva la possibilità di notifica contestuale all'esecuzione del decreto ai sensi del comma 3 dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i..

In caso di assenza o di rifiuto del proprietario, i verbali saranno comunque redatti alla presenza di almeno due testimoni; potranno partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sui beni.

L'immissione in possesso si perfezionerà anche se, malgrado la redazione del relativo verbale, il bene continuerà ad essere utilizzato, per qualsiasi ragione, da chi in precedenza ne aveva la disponibilità.

Chiunque interferirà direttamente o indirettamente con le operazioni di immissione in possesso, ostacolando gli operatori, incorrerà in possibili reati e sarà passibile di richiesta risarcitoria ai sensi dell'articolo 2043 c.c. per il ritardo arrecato alla realizzazione dell'opera pubblica.

## Articolo 5

L'esecuzione del presente decreto, ai fini dell'immissione in possesso, dovrà aver luogo entro il termine perentorio di tre mesi dalla data di emanazione del provvedimento stesso, con la redazione del verbale di cui all'art. 24 del D.P.R. n. 327/2001.

Per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di espropriazione o del corrispettivo stabilito per l'atto di cessione volontaria è dovuta l'indennità di occupazione ai sensi del comma 1 dell'art. 50 del D.P.R. 327/2001 s.m.i..

Ciascun proprietario, nei trenta giorni successivi all'immissione nel possesso, è invitato a comunicare all'Autorità espropriante (AIPo) - mediante il modulo allegato già trasmesso per la compilazione - di condividere l'indennità di espropriazione/asservimento come quantificata nel menzionato elenco ditte. Ricevuta in AIPo detta comunicazione, unitamente alla documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del bene, l'autorità espropriante disporrà il pagamento dell'indennità, in misura pari all'80% della stessa, con i tempi e gli adempimenti previsti dall'art. 26 del T.U.Es..

## Articolo 6

Decorsi inutilmente 30 giorni dalla immissione in possesso, in assenza di concordamento della determinazione dell'indennità l'Autorità espropriante procederà a depositare la somma, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, competente Ragioneria Territoriale dello Stato, servizio depositi amministrativi definitivi, tranne che nelle seguenti circostanze previste

dall'articolo 26 TUES: a) qualora il proprietario abbia assunto ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti personali dei terzi, ovvero abbia prestato idonea garanzia entro il termine stabilito dalla scrivente Autorità espropriante; b) in presenza di ipoteca, previa esibizione di una dichiarazione del titolare del diritto di ipoteca, con firma autenticata, che autorizzi la riscossione della somma; c) in presenza di altri diritti reali, ovvero in caso di opposizione di terzi al pagamento della indennità, se vi sia un accordo sulle modalità della sua riscossione tra tutti gli aventi diritto; in presenza di diritti od opposizioni di terzi, l'effettivo pagamento della somma depositata avrà luogo in conformità della pronuncia della autorità giudiziaria adita su domanda di chi vi abbia interesse.

In caso di deposito il soggetto espropriato potrà presentare osservazioni scritte e depositare documenti, nonché avvalersi del procedimento di cui all'art. 21 del DPR 327/2001: a tal fine dovrà intanto designare un tecnico di propria fiducia, che sarà formalmente nominato da questa Amministrazione, e, pertanto, sarà dato corso ad un collegio dei tecnici per una nuova determinazione dell'indennità.

In caso di mancata accettazione dell'indennità nonché mancata richiesta di costituzione del collegio dei tecnici, nei termini sopra indicati, l'Amministrazione, in qualità di Autorità espropriante, provvederà a richiedere d'ufficio alla Commissione Provinciale Espropri la determinazione dell'indennità definitiva di espropriazione ai sensi dell'art. 21.15 del DPR 327/2001.

#### **Articolo 7**

Non saranno accettate comunicazioni di condivisione dell'indennità di esproprio/asservimento parziali, condizionate o revocabili; in caso di comproprietari di beni indivisi sono ammesse accettazioni pro-quota.

Ai sensi dell'art. 35 TUES, sull'indennità come sopra determinata sarà operata, all'atto della sua corresponsione, nei confronti dei soggetti che non esercitano un'impresa commerciale, una ritenuta a titolo di imposta nella misura del 20% (D.P.R. 917/86) nel solo caso in cui gli immobili in esproprio ricadono all'interno delle zone omogenee di tipo A, B, C e D, come definite dagli strumenti urbanistici. Con la dichiarazione dei redditi, il contribuente potrà optare per la tassazione ordinaria, col computo della ritenuta a titolo di acconto.

L'importo dell'indennità è da considerarsi al netto dell'IVA in caso di esproprio o di asservimento di fabbricati e/o di aree edificabili inerenti all'attività imprenditoriale/artistica/professionale del soggetto percettore dell'indennità dotato di partita IVA.

#### **Articolo 8**

Si redigono n. 2 originali del presente provvedimento. Qualora gli intestatari catastali che ricevono il presente decreto non siano più effettivi proprietari sono tenuti, ai sensi dell'art. 3 comma 3 TUES, a comunicarlo all'Amministrazione procedente entro 30 giorni, indicando altresì, ove ne siano a conoscenza, il nuovo proprietario o fornendo comunque la documentazione utile a ricostruire la vicenda degli immobili interessati.

#### **Articolo 9**

Contro il presente decreto può essere proposto ricorso al competente T.A.R., ai sensi dell'art. 53 del DPR 8 giugno 2001 n. 327, entro 60 giorni dal ricevimento del provvedimento oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dal ricevimento del medesimo. Resta ferma la giurisdizione del giudice ordinario per le controversie riguardanti la determinazione e la corresponsione dell'indennità ai sensi degli artt. 53 e 54 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii..

GA/

IL DIRIGENTE  
DIREZIONE TECNICA CENTRALE  
Ing. Remo Passoni





Spett.le A.I.Po – Agenzia Interregionale per il fiume Po

Ufficio di Alessandria

Piazza Turati, 4– 15121

Alessandria (AL)

Ditta: \_\_\_\_\_

**OGGETTO: VC-E-978 LAVORI DI ADEGUAMENTO IN QUOTA E REALIZZAZIONE NUOVO TRATTO DI ARGINATURA IN SPONDA DESTRA DEL FIUME SESIA IN LOCALITA' CASE BIANCHE NEL COMUNE DI VERCELLI. – DECRETO COMMISSARIALE N. 5-FP DEL 26 FEBBRAIO 2020.**

**CUP: B63H20000300001**

**COMUNICAZIONE DI CONDIVISIONE DELL'INDENNITÀ DI ESPROPRIO.**

PREMESSO che

La Determina Dirigenziale n. 1735 del 28/12/2023, con la quale viene approvato il progetto esecutivo dei lavori di cui in oggetto, con la quale è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera;

VISTO

Il decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio n. 2 – Rep. 4677 del 06/10/2025 con l'unito piano particellare di esproprio, ove sono indicati gli immobili da espropriare e da occupare in via d'urgenza, con specifico riferimento, per il caso in fattispecie, al n. \_\_ dell'elenco delle ditte espropriande accluso al piano particellare

RITENUTO di condividere la determinazione dell'indennità proposta nel predetto decreto;

**IL/LA SOTTOSCRITTO/A**

(cognome) \_\_\_\_\_ (nome) \_\_\_\_\_

Nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_

C.F. \_\_\_\_\_ recapito telefonico \_\_\_\_\_

(se il proprietario è una persona giuridica) in qualità di legale rappresentante della società: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ con sede a \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_

C.F. \_\_\_\_\_ P.I. \_\_\_\_\_ recapito telefonico \_\_\_\_\_

**A SEGUITO DELL'ESPROPRIO DEI BENI IN COMUNE DI VERCELLI (VC) COSÌ DI SEGUITO DESCRITTI:**

Luogo e data di sottoscrizione ..... firma per esteso.....



\_\_\_\_\_ quota del \_\_\_\_\_ %  
\_\_\_\_\_ quota del \_\_\_\_\_ %

è di proprietà della seguente ditta o società, di cui il sottoscritto è legale rappresentante  
\_\_\_\_\_;

*(se trattasi di società in nome collettivo, deve essere sottoscritto un modello da parte di ogni socio)*

**2) di essere:** *(barrare solo la casella interessata)*

- celibe/nubile  divorziato  separato  vedovo
- coniugato in regime di comunione patrimoniale e che i beni oggetto di esproprio sono personali;
- coniugato in regime di comunione patrimoniale e che i beni oggetto di esproprio sono comuni ad entrambi i coniugi;
- coniugato in regime di separazione patrimoniale;

**3) che il titolo di acquisto della proprietà del bene è il seguente:** *(indicare natura, repertorio, notaio, data, dante causa dell'atto di provenienza)* \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**4) che i beni immobili oggetto di espropriazione:** *(barrare solo la casella interessata completando dove richiesto)*

- sono liberi da ipoteche, pignoramenti, vincoli reali, contenzioso giudiziale e altri diritti o pretese di terzi;  
*oppure*
- NON sono liberi, ma esistono sul fondo i seguenti diritti o procedimenti di terzi: *(indicare l'eventuale esistenza sul fondo di usufruttuari, ipoteche, pignoramenti, servitù passive, vincoli reali, contenzioso giudiziale e altri diritti o pretese di terzi od oneri pregiudizievoli)* \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**5) che il terreno oggetto della presente istanza di cessione:** *(barrare solo la casella interessata completando dove richiesto)*

- non è coltivato;
- è coltivato da almeno un anno prima della data in cui vi è stata la dichiarazione di pubblica utilità da parte del sottoscritto in qualità di coltivatore diretto:  
*note e precisazioni:* \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Luogo e data di sottoscrizione.....firma per esteso.....



3)(in caso di richiesta dell'indennità aggiuntiva) DOCUMENTAZIONE COMPROVANTE LO STATUS DI COLTIVATORE DIRETTO (es. posizione INPS, dichiarazione dei redditi, dichiarazione IVA, libretto UMA, ecc.) O IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE (certificazione provinciale/regionale) \_\_\_\_\_

4) (in caso di presenza di fittavolo) CONTRATTO D'AFFITTO AGRARIO \_\_\_\_\_

5) ALTRO \_\_\_\_\_

**Letto, confermato e sottoscritto**

Luogo e data.....

\_\_\_\_\_  
(firma per esteso)

**Informativa ex art. 13 D.lgs. 196/2003**

Si informa che il D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") contiene norme per la protezione dei dati personali.

Ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs. n.196/2003, La informiamo che:

1. i dati raccolti sono trattati esclusivamente per finalità connesse e conseguenti al presente procedimento, con strumenti manuali, informatici e telematici;
2. Il conferimento dei dati è obbligatorio per il pagamento dell'indennità, l'eventuale rifiuto di fornire tali dati comporterà l'impossibilità di procedere col pagamento, fatte salve ulteriori sanzioni previste dalla normativa vigente;
3. Il titolare del trattamento è L'Agenzia Interregionale fiume Po – A.I.Po;
4. il responsabile del trattamento è il Dirigente dell'Ufficio Espropri;
5. gli incaricati del trattamento sono tutti i dipendenti dell'A.I.PO;
6. i diritti dell'interessato sono quelli previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 (sinteticamente: ottenere informazioni, chiedere aggiornamenti/rettifiche/integrazioni/cancellazioni/trasformazioni dei dati, nonché attestazioni, opporsi al trattamento).
7. I dati potranno essere comunicati a terzi in conformità alla normativa in materia di espropriazione per pubblica utilità ai sensi della Legge 241/1990 e successive modificazioni e al Regolamento per l'accesso agli atti.

Per presa di conoscenza della sovra estesa informativa

li \_\_\_\_\_

Il dichiarante  
\_\_\_\_\_

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, la presente dichiarazione è sottoscritta e inviata unitamente alla fotocopia (non autenticata) di un documento di identità del dichiarante in corso di validità.

Nei casi sopra riferiti, la presente dichiarazione non è soggetta ad autenticazione ed è esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. 445/2000.

La presente dichiarazione può essere trasmessa anche via fax.



UFFICIALI GIUDIZIARI  
UFFICIO TRIBUNALE DI ALESSANDRIA

RELATA DI NOTIFICA

A richiesta di AIPo – Agenzia Interregionale per il Fiume PO, il sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto alle notifiche presso il Tribunale di Alessandria ha notificato il suseposto documento a:

COMUNE DI VERCELLI  
PIAZZA DEL MUNICIPIO, 5  
13100 - VERCELLI

mediante consegna di copia a mezzo ..... *per* .....

(Rif. 4)

                    *AF*, il *21/11/2025*

L'Ufficiale Giudiziario  
TRIBUNALE DI ALESSANDRIA  
IL FUNZIONARIO UNEP  
*Dr.ssa Cristiana FIGUNDIO*